

quale partisse da un preconcetto determinato, da una idea sistematicamente stabilita, che indicasse una traccia per una risoluzione che, forse, non sarà quella a cui il Governo, dopo gli studi che s'impegna di fare, dovrà giungere.

Quindi io credo che l'onorevole Curioni può esser pago di queste dichiarazioni che sono perfettamente conformi a quelle fatte dal banco della Commissione, e che la Camera può, senza altro, votare la *voce*.

Voci. Ai voti!

Presidente. L'onorevole relatore ha facoltà di parlare.

Luzzatti, relatore. Io non so se l'onorevole Curioni potrebbe accettare questa conclusione:

“ La Camera, pigliando atto delle dichiarazioni del ministro, passa all'esame della categoria delle pelli. ”

Curioni. Sono completamente d'accordo.

Presidente Metto dunque a partito quest'ordine del giorno:

“ La Camera, pigliando atto delle dichiarazioni del ministro, passa all'esame della categoria delle pelli. ”

Chi approva quest'ordine del giorno, è pregato d'alzarsi.

(È approvato).

Numero e lettera	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità	Dazio d'entrata
	CATEGORIA XI. PELLI.		Lire Cent.
191	Pelli:		
<i>a</i>	crude, fresche o secche non buone da pellicceria (Son quelle che non hanno avuto alcuna operazione di concia, ma sono soltanto seccate, o al più incenerate o salate, perchè non vadano a male. Tali pelli tenute nell'acqua, diventano subito buone da mettersi in concia; e quando sono conciate o rifinite, servono ai lavori di calzolaio, sellaio, valigiaio e guantaio, cioè per tutti quegli usi pei quali impiegansi pelli senza pelo.)	Quintale	Esenti
<i>b</i>	crude, fresche o secche da pellicceria (Le pelli crude da pellicceria devono trovarsi nelle stesse condizioni di quelle indicate alla nota precedente. Tali pelli si conciano col pelo e servono pei lavori da pellicciaio.)	Id.	Id.
<i>c</i>	conciate col pelo, fini e comuni	Id.	60. »
<i>d</i>	conciate senza pelo:		

Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

Luzzatti, relatore. In accordo con le dichiarazioni fatte dalla Commissione, e con quelle fatte dal Governo, nelle quali consentono il mio egregio amico l'onorevole Ellena, e anche l'onorevole Curioni, propongo che in questa *voce* alla lettera *d*, numero 2, dove è detto: “ le medesime, ovine ” invece del dazio di entrata di

lire, 10 si metta di lire 25; tenendo così separate le pelli ovine dalle altre, per poter sapere la quantità che dell'una o dell'altra specie verrà importata nel nostro paese.

Presidente. Adunque il n. 1 della lettera *d*, rimane com'è. Il n. 2 sarà tassato in lire 25 invece di lire 10.